

# Alba e Bra: stop alle auto Euro 3

Le due città sono le uniche nella provincia di Cuneo ad adottare i provvedimenti a partire dal 15 ottobre

## INQUINAMENTO / 1

Entrano in vigore dal 15 ottobre - in ritardo di 15 giorni rispetto alle previsioni per dar modo di predisporre una serie di deroghe - le norme antismog aggiornate per i Comuni dell'area metropolitana di Torino e per i centri con più di 20mila abitanti, che negli ultimi tre anni hanno oltrepassato i limiti consentiti di Pm10 e biossido di azoto.

In provincia di Cuneo le uniche due città che rientrano in queste linee sono Alba e Bra: negli ultimi anni hanno sempre superato il limite di 35 sforamenti di Pm10. Le limitazioni riguarderanno la circolazione dei veicoli, i generatori di calore e la combustione all'aperto di materiale vegetale. La sensazione, comunque, è che anche nel 2018 Alba e Bra difficilmente



TOA55 / ISTOCK

### **DIVIETO PER I MOTORI DIESEL SOPRATTUTTO NELLA FASCIA ORARIA DALLE 8.30 ALLE 18.30**

riusciranno a non andare fuori quota. Al 30 settembre, quindi con davanti tre mesi freddi (quelli in cui si registra maggiore presenza di particolato nell'aria) Alba ha già registrato 24 sforamenti,

mentre Bra è ferma a 20. Per la prima volta negli anni Duemila la città della Zizzola potrebbe rivelarsi maggiormente virtuosa rispetto alla capitale delle Langhe.

Il tavolo delle autorità locali ha disposto il divieto di circolazione per i veicoli diesel di categoria inferiore o uguale a Euro 3 che non potranno essere utilizzati nei giorni feriali almeno dalle 8.30 alle 18.30. L'assessore all'ambiente piemontese Alberto Valmaggia spiega: «Su 44 Comuni interessati dai blocchi, la Granda ne conta soltanto due. Sono Alba e Bra, gli unici che negli ultimi cinque anni hanno avuto sforamenti. I due Municipi dovranno recepire i blocchi antismog».

La Giunta regionale ha realizzato un'ordinanza tipo che i sindaci dovranno attuare per contrastare l'inquinamento atmosferico nelle due città.

Marcello Pasquero



ALEXANDRAGLI / ISTOCK

## Se dovessero verificarsi sforamenti eccessivi le misure s'inaspriranno

### INQUINAMENTO / 2

Ed ecco le norme, che sommano le disposizioni regionali con l'ordinanza locale. Dal 15 ottobre tutti i veicoli Euro zero adibiti al trasporto di persone e merci non potranno più circolare.

Dal primo ottobre 2019 tale divieto permanente sarà esteso ai veicoli Euro 1 con motore diesel e dal primo ottobre 2020 ai veicoli Euro 2 con lo stesso tipo di motore. Dalle 8.30 alle 18.30, per tutti i giorni dell'anno, non potranno circolare i veicoli Euro 1 ed Euro 2 con il motore diesel adibiti al trasporto di persone e merci. Nei giorni

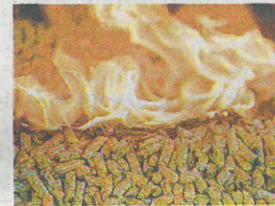
feriali (dal lunedì al venerdì) del periodo invernale (da ottobre a fine marzo) il divieto toccherà i veicoli fino agli Euro 3 con il motore diesel dalle 8.30 alle 18.30. Dal primo ottobre 2020 il divieto sarà esteso ai veicoli Euro 4 con motore diesel. Viene anche vietata la circolazione dei ciclomotori e motocicli Euro zero fino al 31 marzo.

Se dovessero verificarsi oltre quattro sforamenti consecutivi, potrebbe scattare il semaforo arancione dell'Arpa; dopo 10 sforamenti il semaforo diverrà rosso ed entreranno in vigore norme ancora più restrittive per la circolazione. Deroghe per ambulanti, artigiani e gli over 70. m.p.

## Dei limiti anche per scaldare con pellet o biomassa

### INQUINAMENTO / 3

Il tavolo delle autorità locali ha anche deciso il divieto di bruciare foglie dal 1° novembre al 30 marzo e l'obbligo di usare pellet di qualità per il riscaldamento. Ad Alba e Bra sarà obbligatorio utilizzare nei generatori di calore a pellet di potenza termica inferiore ai 35 chilowatt, combustibile certificato, mentre con il semaforo arancione attivo la temperatura nelle case, nei negozi e negli edifici pubblici dovrà arrivare al massimo a 19 gradi e non si potranno usare stufe a biomassa che non siano almeno nella classe a tre stelle. Le stufe dovranno essere a quattro stelle in caso di semaforo rosso. m.p.



TCHARA / ISTOCK